



COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

**Deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i
poteri della Giunta Municipale**

Con immediata esecuzione

COPIA

N. 63 del registro

Data 28 novembre 2014

Oggetto: Istituzione del registro unico delle fatture e rispetto dei tempi di pagamento - direttive per applicazione e gestione.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventotto del mese di novembre, alle ore 13:30, nel Municipio di Misilmeri si é riunita la Commissione straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata con D.P.R. del 30 luglio 2012 e D.P.R. del 6 agosto 2013, a seguito dello scioglimento degli Organi elettivi del Comune di cui all'art.143 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., con l'intervento dei Sigg:

- | | |
|-----------------------------|----------|
| 1) Dott. Enrico GULLOTTI | presente |
| 2) Dott.ssa Rosanna MALLEMI | presente |
| 3) Dott. Alfio PULVIRENTI | presente |

La Commissione adotta la seguente deliberazione con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, dott.ssa Anna Genova.

COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Commissione Straordinaria

Proponente: Funzionario responsabile Area 2 Economico-Finanziaria

Servizio interessato: Area 2 Economico-Finanziaria

Oggetto: Istituzione del registro unico delle fatture e rispetto dei tempi di pagamento - direttive per applicazione e gestione.

Data: 26.11.2014

Parere

Ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e come da art. 49 del vigente Tuel, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione:

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica

Li, 26.11.2014

IL RESPONSABILE dell'Area 2 Economico-Finanziaria

F.to: dott.ssa Bianca Fici

Il Responsabile dell'Area 2

Visto il Decreto Legge 14 aprile 2014, n. 66 “**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**”, convertito in legge 23/06/2014, n. 89, il quale prevede, tra l'altro, disposizioni di interesse per gli enti locali, tra cui assumono un particolare rilievo quelle riportate:

1) agli art.8 e 47 a norma dei quali:

2) all'art. 42, il quale prevede:

- *gli Enti Locali sono chiamati a concorrere alla razionalizzazione della spesa con risparmi che determineranno corrispondenti tagli al fondo di solidarietà sociale 2014, per compensare i quali gli enti dovranno agire principalmente sui contratti di acquisto e su una compressione delle spese correnti e principalmente con una riduzione della spesa per beni e servizi in proporzione alla spesa media, sostenuta nell'ultimo triennio;*

- *tale obiettivo di spesa subisce un aggravio del 5% per gli enti che nell'ultimo anno hanno registrato tempi medi nei pagamenti relativi a transazioni commerciali superiori a 90 gg. rispetto a quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002 (30 gg.), nonché per gli enti che nell'ultimo anno hanno fatto ricorso agli acquisti CONSIP e alle centrali di committenza regionale in misura inferiore al valore della suddetta media;*

- *in caso di mancato rispetto, da parte delle amministrazioni, dei termini di pagamento indicati, le stesse subiscono delle sanzioni; difatti se i tempi medi dei pagamenti sono superiori a 90 gg. nel 2014 ed a 60 gg. a decorrere dal 2015 rispetto a quelli di legge, nell'anno successivo l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto (oltre ovviamente a contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi di tale disposizione); inoltre, se l'ente non rispetta la tempistica di legge non può partecipare alla riduzione degli obiettivi del patto di stabilità di cui al comma 122 dell'art. 1 della legge 220/2010;*

- *l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001, n.165 e s.m. ed i., di adottare, a decorrere dal 1° luglio 2014, il registro unico delle fatture, nel quale, entro 10 giorni dal ricevimento, sono annotate le fatture o le richieste equivalenti di pagamento per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali emesse nei loro confronti;*

- *l'esclusione di poter ricorrere a registri di settore o di reparto;*

- *l'integrazione del registro unico delle fatture quale parte integrante del sistema informativo contabile;*

- *l'annotazione nel registro dei seguenti dati relativi ad ogni fattura o altro documento contabile equivalente:*

a) *il codice progressivo di registrazione;*

b) *il numero di protocollo di entrata;*

- c) il numero della fattura o del documento contabile equivalente;
- d) la data di emissione della fattura e del documento contabile equivalente;
- e) il nome del creditore e il relativo codice fiscale;
- f) l'oggetto della fornitura;
- g) l'importo totale, al lordo di IVA e di eventuali altri oneri e spese indicati;
- h) la scadenza della fattura;
- i) nel caso di enti in contabilità finanziaria, gli estremi dell'impegno indicato nella fattura o nel documento contabile equivalente ai sensi di quanto previsto dal primo periodo del presente comma oppure il capitolo e il piano gestionale, o analoghe unità gestionali del bilancio sul quale verrà effettuato il pagamento;
- j) se la spesa è rilevante o meno ai fini IVA;
- k) il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- l) il Codice unico di Progetto (CUP), in caso di fatture relative ad opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e ove previsto ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- m) qualsiasi altra informazione che si ritenga necessaria.

Tenuto conto che la previsione del registro unico delle fatture non soltanto rientra nell'ambito del più ampio programma di digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche, come definito dall'Agenzia per l'Italia Digitale, ma, in particolare, costituisce un elemento essenziale integrativo del sistema di tracciabilità dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni di cui, inoltre, fanno parte integrante:

- gli strumenti diretti ad attuare l'obbligo della fatturazione elettronica, disciplinata dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 03/04/2013, n. 55, nei rapporti commerciali tra pubbliche amministrazioni e fornitori, il cui termine di attivazione è stato anticipato al 31 marzo 2015 (art. 25 del D.Lgs. 66/2014);

- il sistema utile a monitorare i debiti delle pubbliche amministrazioni ed a favorirne l'estinzione (artt. da 27 a 40 del D.Lgs. 66/2014);

- gli strumenti finalizzati a garantire il rispetto dei termini di pagamento previsti dall'art. 4 del D.Lgs. 09/10/2002, n. 231, onde evitare (art. 41 D.Lgs. 66/2014):

- ✓ l'obbligo "ope legis" di corrispondere ai creditori gli interessi moratori nelle ipotesi del loro inutile decorso;

- ✓ il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;

- ✓ la mancata riduzione degli obiettivi annuali di cui al comma 122 della legge 13/10/2010, n. 220, nel caso di mancato rispetto dei tempi di pagamento previsti dal D.Lgs. 231/2002.

Rilevato che tutti i predetti strumenti di tracciabilità, di monitoraggio e di attestazione dei pagamenti delle spese, nonché le molteplici disposizioni normative previste dal D.Lgs. n. 267/2000 afferenti alle diverse fasi (impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento) della spesa, alla gestione dei residui passivi ed al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, coinvolgono direttamente tutti i responsabili di servizio ed i responsabili dei procedimenti attraverso specifici ed obbligatori adempimenti contabili;

Considerato che il registro unico delle fatture non può che essere gestito dall'area Economico Finanziaria di questo Ente;

Rilevato, altresì, che l'area economico finanziaria ha già avviato dal 1 luglio 2014 l'attività di registrazione delle fatture nell'apposito registro ma che, alla luce dell'attività svolta in questi primi mesi, si riscontra l'esigenza di emanare apposite direttive, a cui dovranno conformarsi tutti i responsabili dei servizi e dei procedimenti, finalizzate a disciplinare le procedure interne mirate a garantire:

- il rispetto dei tempi di pagamento previsti dall'art. 4 del D.Lgs. 09/10/2002, n. 231,

- l'accoglimento delle fatture complete di tutti i dati da riportare nel registro per la loro regolare annotazione

- la tenuta del registro unico delle fatture completo di tutte le informazioni richiesta dalla legge;

Considerata l'urgenza di attivare fin da subito ogni adempimento utile affinché il registro unico delle fatture già posto in essere dall'area economico finanziaria dal 1 luglio 2014 possa essere tenuto nel migliore dei modi ed eventualmente completato delle informazioni ad oggi mancanti

Ritenuto pertanto, doveroso approvare le seguenti direttive;

Richiamato decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 – Testo Unico degli Enti Locali;

Richiamati lo statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

Visto il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Propone

Per tutto quanto in narrativa premesso, che qui si intende integralmente richiamato:

A. Dare atto della istituzione da parte dell'area Economico Finanziaria, quale parte integrante del sistema informativo contabile ed in attuazione di quanto disposto dall'art. 42 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23/06/2014, n. 89, del registro unico delle fatture a decorrere dal mese di luglio 2014;

B. Di demandare a tutti i responsabili di servizio ed i responsabili di procedimento l'adozione degli atti esecutivi del presente provvedimento, necessari per la tempestiva e regolare attivazione e gestione del predetto registro, nonché per il rispetto dei termini di pagamento delle spese e delle certificazioni relative al tempo medio dei pagamenti effettuati.

C. Di attribuire al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria la competenza di prevedere, se del caso, l'annotazione nello stesso registro unico delle fatture di ulteriori informazioni, rispetto a quelle individuate nel sopra citato articolo 42, necessarie per implementare e migliorare il sistema di monitoraggio.

D. Di stabilire le direttive di seguito riportate, finalizzate alla presentazione delle fatture, alla gestione del registro unico delle fatture ed al rispetto dei termini di pagamento delle spese:

D1. Ogni fattura o altro documento contabile equivalente, oltre a contenere tutte le annotazioni previste dall'art. 42 del D.L. 66/2014, deve indicare:

- il settore e l'ufficio comunale cui la fattura è diretta;
- il numero e la data della determinazione dirigenziale contenente il relativo impegno di spesa;
- il numero di conto dedicato sul quale effettuare il pagamento.

D2. Tutte le fatture o gli altri documenti contabili equivalenti, completi di tutti i dati previsti dal precedente punto 1), relativi a spese per somministrazioni, forniture ed appalti ed obbligazioni relativi a prestazioni professionali emesse nei confronti di questo Comune, devono essere annotate esclusivamente nel registro unico delle fatture di cui all'art. 42 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, da attivato dal 1° luglio 2014. E' esclusa la possibilità di ricorrere a registri di settore o di reparto.

D3. Al fine di annotare esattamente i dati delle fatture, da riportare obbligatoriamente nel registro, i Responsabili dei servizi e dei procedimenti, conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa, nell'atto di ordinazione della prestazione devono comunicare ai soggetti interessati anche i seguenti dati, da inserire nelle fatture o nei documenti contabili equivalenti;

- il numero e la data della determinazione dirigenziale con cui è stato assunto l'impegno di spesa nonché il numero dell'impegno;
- l'importo totale della spesa da fatturare, al lordo dell'IVA o di eventuali altri oneri e spese indicati, ovvero se la spesa non è rilevante ai fini dell'assolvimento dell'IVA;
- il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- il Codice unico del Progetto (CUP), in caso di fatture relative ad opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e, ove previsto, ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- eventuali altre informazioni che il dirigente del servizio di ragioneria riterrà necessarie.

D4. A decorrere dal 31 marzo 2015, data di entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica e dell'invio delle fatture alle pubbliche amministrazioni esclusivamente attraverso il sistema informatico, tutte le fatture digitali dovranno essere inviate dai creditori esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica che verrà successivamente indicata.

D5. Ai fini del rispetto dei tempi di pagamento di cui al D.Lgs. n. 231/2002, di stabilire inoltre quanto segue:

I. tutti i settori dovranno elaborare d'intesa con il Settore Economico-Finanziario la programmazione dei pagamenti da effettuarsi nel mese successivo; in particolare:

a) prima di adottare provvedimenti che comportino impegni di spesa i Responsabili di Settore devono accertare che i pagamenti siano compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio e del Piano esecutivo di Gestione (PEG) vigente e anche provvisorio ma anche con le regole ed i vincoli di finanza pubblica (patto di stabilità);

b) gli stessi Responsabili di settore devono conseguentemente accertare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione degli impegni di spesa con le regole di finanza pubblica e con i saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità; dell'avvenuto accertamento, assorbito dal parere di regolarità contabile/visto di copertura finanziaria, dovrà essere fatta menzione nel provvedimento di liquidazione;

c) gli stessi devono intensificare l'attività di accertamento delle entrate così da velocizzare l'attività di riscossione delle stesse da parte dell'ufficio competente;

d) devono limitare l'assunzione degli impegni alle spese strettamente necessarie ad assicurare il corretto funzionamento degli uffici e servizi di competenza dell'Ente;

e) devono contenere i pagamenti, in modo particolare quelli relativi alle spese in c/capitale, ai fini di migliorare il saldo del Patto di stabilità interno evitando però che vengano arrecati danni all'Ente per interessi e spese legali;

f) convenire con i creditori modalità di pagamento che permettano di rispettare i tempi previsti da norme di legge nonché i vincoli in materia di patto di stabilità interno;

II. per quanto possibile e fino al 30/03/2015 esigere dai fornitori e dai professionisti la fattura o altro documento contabile equivalente in formato digitale;

III. ogni provvedimento di impegno di spesa e di liquidazione di spesa dovrà contenere i seguenti dati contabili: Titolo – Funzione – Servizio – Intervento – Capitolo – Articolo – Numero di impegno di spesa;

IV. le determinazioni dirigenziali di impegno e di liquidazione dovranno essere trasmesse al Settore Economico-Finanziario Ufficio di Ragioneria con congruo anticipo rispetto alla scadenza di pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari per emettere gli ordinativi di pagamento, nonché complete di tutti i documenti in esse richiamati (ad es., copia fattura, DURC in corso di validità o autodichiarazione equivalente, tracciabilità dei pagamenti, cessioni di credito e altra documentazione necessaria);

V. il Settore Finanziario, già accreditato presso Equitalia S.p.A., provvede alle verifiche di inadempienza sui pagamenti di importo superiore ad € 10.000,00 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 29/09/1973, n. 602, introdotto dal D.L. 03/10/2006, n. 262, convertito nella legge 24/11/2006, n. 286, nel testo integrato dall'art. 2, comma 17, della legge 15/07/2009, n. 94;

VI. le determinazioni dirigenziali di liquidazione dovranno essere adottate entro il quindicesimo giorno dalla data di ricezione al protocollo generale della fattura e il relativo mandato dovrà essere emesso entro i successivi 15 giorni, salvo oggettivo impedimento di cassa così da garantire il rispetto dei tempi di pagamento;

VII. al fine di accelerare il pagamento delle fatture, i responsabili di procedimento potranno richiedere ai fornitori la trasmissione di un pro-forma della fattura da emettere, contenente tutti i dati di cui al presente deliberato.

E. prendere atto che la violazione delle sopra riportate direttive comporta responsabilità ai fini della valutazione delle performances dei dirigenti, dei funzionari e dei responsabili dei procedimenti, fatte salve le responsabilità di diversa natura previste dall'ordinamento giuridico.

F. Di dare atto che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'Area II – Economico-Finanziaria.

Quindi propone di dichiarare, stante l'urgenza del provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000 – Testo Unico degli Enti Locali.

Il proponente

F.to: dott.ssa Bianca Fici

La Commissione Straordinaria

Preso in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Istituzione del registro unico delle fatture e rispetto dei tempi di pagamento - direttive per applicazione e gestione», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che il presente atto è completa del parere favorevole espresso dal soggetto di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

Ad unanimità di voti, espressi secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia;

Delibera

Approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Istituzione del registro unico delle fatture e rispetto dei tempi di pagamento - direttive per applicazione e gestione», il cui testo si intende interamente ritrascritto.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.-

LA COMMISSIONE

F.to: dott. Enrico Gullotti
F.to: dott.ssa Rosanna Mallemi
F.to: dott. Alfio Pulvirenti

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Anna Genova

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
Dalla residenza municipale, li 03.12.2014

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'albo pretorio dal 03.12.2014 al 18.12.2014
Defissa il 19.12.2014

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 03.12.2014, senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile
 in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 28.11.2014

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Anna Genova
